

## **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**Visti** i decreti legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001;

**Visto** l'art.107 del D.lgs 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza.

**Visto** il Decreto Sindacale n. 373 del 8/05/2025 con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Polizia Municipale;

**Visto** lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

**Vista** la Deliberazione Commissariale n. 1 del 28/02/2025 con la quale è stato approvato il DUP 2025/2027 (articolo 170, comma 1, D.Lgs 267/2000).

**Vista** la Deliberazione Commissariale n. 15 del 04/03/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027.

**Visto** che, con Decreto Ministeriale del 24 dicembre 2025, è stato approvato il differimento al 28 febbraio 2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali, pubblicato in GU Serie Generale n.302 del 31-12-2025.

**Vista** la Deliberazione Commissariale con i poteri di Giunta n. 5 del 25/03/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) ed il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025/2027.

**Visto** il CCNL Funzioni Locali 2018/2021 del 16/11/2022;

### **Premesso che:**

- L'articolo 8, comma 1, del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, stabilisce: “il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 7 lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale “;
- Come previsto dall'articolo 2, comma 4, del CCNL 16 novembre 2022, le disposizioni contrattuali si applicano finché non vengono sostituite dalle nuove disposizioni, vigendo il principio dell'ultrattività dei contratti collettivi;
- Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 30 del CCNL del 16 novembre 2022. In particolare le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco di un mese, sulla base della programmazione adottata, in modo da attuare una distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione all'articolazione adottata dall'ente;

- L'istituto della reperibilità trova la sua primaria regolamentazione nelle disposizioni contrattuali (art. 24 del CCNL del 21/05/2018);
- Il servizio di pronta reperibilità risponde all'esigenza di assicurare con tempestività lo svolgimento di una determinata attività o l'erogazione di un determinato servizio in presenza di specifici presupposti o di un particolare evento, qualora non sia possibile l'adozione di altre misure organizzative;
- L'istituto consente agli Enti la possibilità di garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali e lo svolgimento dei servizi alla collettività ad essi demandati in particolari casi che richiedono eventuali interventi urgenti o in presenza di necessità operative, non preventivamente programmabili con il ricorso alle ordinarie prestazioni di lavoro o anche con prestazioni straordinarie;
- È in capo all'Ente l'individuazione delle aree di pronto intervento e l'istituzione del servizio di pronta reperibilità sulla base di una autonoma ed adeguata valutazione delle proprie esigenze organizzative, e dei bisogni operativi e funzionali che sono ritenuti prioritari e che, quindi, devono essere garantiti in ogni momento anche al di là della durata prevista dell'orario di servizio degli uffici;

**Visto** l'art. 9 del sopra citato CCDI "Maggiorazione orario festivo e festivo/notturno, indennità di reperibilità, indennità di turno".;

**Considerato** che occorre corrispondere, con le spettanze del mese di **Gennaio 2026**, al personale dipendente della Polizia Municipale avente diritto, le voci di salario accessorio maturate nel mese di **Dicembre 2025**, come rispettivamente indicato nell'allegato prospetto turnazioni che costituisce parte integrante della presente determina, relative ai seguenti istituti:

- Indennità di reperibilità per esigenze non fronteggiabili con una diversa organizzazione dell'orario di lavoro;
- Indennità di turno.
- che con nota prot. 3177 del 09/01/2026 veniva inoltrato il prospetto turnazioni relative al mese di dicembre 2025 all'ufficio del personale per i relativi conteggi.
- che in data 15/01/2026 venivano inoltrati i prospetti con i relativi conteggi dall'ufficio stipendi, che si allegano alla presente.

#### **DETERMINA**

**di liquidare**, al personale dipendente avente diritto, gli importi relativi al salario accessorio per prestazioni rese nel mese di dicembre 2025 relative ai seguenti istituti economici:

- turnazione;
- reperibilità.

### **di dare atto**

- che la **spesa** è pari ad € 11.068,32 e che la stessa trova copertura al Capitolo 10101391 impegno n° 393/2025 Bilancio Pluriennale 2025/2027 annualità 2025;
- che la risorsa di € 2.812,46 per **Cpdel** trova copertura sul Capitolo 10101401, Bilancio Pluriennale 2025/2027 annualità 2025;
- che la risorsa di € 940,81 per **Irap** trova copertura sul Capitolo 10101410 Bilancio Pluriennale 2025/2027 annualità 2025;

**Di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis 1° comma, del D.Lgs 267/2000

**Dare atto** di adempiere, inoltre, con l'esecutività della presente agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D.Lgs. n°33 del marzo 2013 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.

Il sottoscritto **Dott. Luigi De Simone, Dirigente del Settore Polizia Municipale** presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n. 241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n. 445, **DICHIARA** che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.